

NOTIZIE



MONTEFIASCONE

MENSILE DELLA SEZIONE P.S.I. MONTEFIASCONE N. 5/89 SUPPLEMENTO A "QUARTIERI" DIRETTORE: CARLO PARIS STAMPA GRAFFIETTI - MONTEFIASCONE (VT)
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA N. 433 DEL 1/10/85 AMMINISTRAZIONE - REDAZIONE CORSO CAVOUR, 94 - MONTEFIASCONE (VT)

18 GIUGNO UNA GRANDE VITTORIA

Sull'ultimo numero dell'Arcobaleno, giornale della locale Sezione del PCI, leggiamo un'editoriale così titolato "Le cinque sconfitte del PSI".

Vi si narra la cronaca di una "partita" inventata e dal risultato scontato, naturalmente favorevole a chi detta partita ha ideato.

Dimenticavamo; a subire l'umiliante sconfitta sono stati il PSI ed il suo Segretario compagno CRAXI - il risultato? 5 a 0!

Tuttavia a ben vedere tale magnifica goalada è frutto di goal mai segnati o quanto meno annullati per fuori gioco.

"Dice il PCI" che CRAXI (quest'uomo!) ha trascinato il paese in una logorante crisi di governo al rallentatore, con l'obiettivo di assestare un colpo decisivo, mortale al PCI.

A parte le manie persecutorie e le paure di accerchiamento che in una tale affermazione possono cogliersi; notiamo che questa è una teoria che non stà in piedi ed è quanto meno stravagante. Pensare che un partito di governo quale è il PSI, possa mettere in crisi il governo di cui fa parte per mettere in difficoltà il più forte partito di opposizione è proprio "roba da matti".

Chiunque abbia buon senso e sale nella "zucca" comprenderà che dovrebbe essere vero l'esatto contrario.

"Dice ancora il PCI" che CRAXI ha stretto un'alleanza con la DC di Forlani ed Andreotti contro la DC di De Mita; ma la DC di Andreotti e Forlani ha perso le elezioni. Lasciamo da parte il fatto che noi di DC ne conosciamo una soltanto sia essa etichettata come di Forlani, di Andreotti, De Mita ed altri - Non vediamo comunque come una sconfitta elettorale della DC possa essere additata, come una nostra sconfitta e non invece, e secondo logica, come una nostra intrinseca grande vittoria.

"Prosegue il PCI" che la terza sconfitta, il PSI l'avrebbe subita sulla questione

della DROGA.

Qui la nostra posizione era ed è chiara. In essa non c'era e non c'è niente di demagogico o strumentale. Su essa abbiamo affermato e detto che oltre a battersi come finora si è fatto, contro i produttori ed i trafficanti, è giunto il momento di correggere la cultura del permissivismo vietando e proibendo con appropriate misure di prevenzione e legislative, l'uso della droga.

Questa nostra posizione crediamo sia stata ben compresa dai cittadini tutti.

Haimé! questa nostra posizione avrebbe però determinato la nascita di una lista elettorale antiproibizionista che ha conseguito lo "strabilante" risultato di ottenere un Députato Europeo determinando così un'altra nostra cocente sconfitta.

Notiamo anche qui che si è o si vuole essere fuori strada.

Siamo in Italia, paese democratico e civile dove qualsiasi cittadino da solo o in gruppo può manifestare le proprie con-

vinzioni, sbagliate o giuste che siano, e su esse chiedere il consenso o il dissenso degli altri.

Se poi vogliamo misurare il consenso ottenuto da questa lista promossa ed appoggiata dal Partito Radicale, facciamo rilevare che essa ha raccolto in sostanza la metà dei consensi che detto partito vantava alle precedenti elezioni.

Potremmo continuare all'infinito, ma esigenze di spazio non ce lo consentono. Tuttavia questa partita di cui parla il PCI, persa dal PSI e dal suo segretario per 5 a 0, noi non capiamo quando, dove e da chi è stata giocata.

Noi non abbiamo partecipato a "partite" o a "corse" con sorpassi rischiosi. Abbiamo partecipato solo ad una democratica consultazione elettorale.

Il risultato è a tutti noto. Il PSI è passato dall'11,2% delle precedenti elezioni Europee all'attuale 14,8% con un incremento in percentuale del 3,6%, con un aumento in seggi da 9 a 12 e con un au-



continua in seconda pagina

mento netto di oltre un milione di voti. La DC ha avuto una leggera flessione. Il PCI è passato dal 33,3% delle precedenti elezioni all'attuale 27,6% con una perdita secca del 5,7%, di cinque deputati e di quasi un milione di voti.

In chiusura possiamo fare altre due considerazioni: il PSI in queste elezioni è stata l'unica forza di governo a crescere ed il PCI è stata l'unica forza di opposizione ad arretrare.

Tutto ciò si è riprodotto di pari passo ed in modo più accentuato nella nostra città dove il PSI è salito al 17,88% con un aumento reale del 6,9%.

Questo è quanto emerge dal risultato elettorale, risultato del quale il PSI è molto soddisfatto e del quale ringrazia gli elettori.

Non riconoscerlo, non prenderne atto, non trarne le conseguenze politiche è proprio "ROBA DA MATTI".

MOBILI

MAURIZI

**ARREDAMENTO
DEL TONGO**

MONTEFIASCONE
Via Dante Alighieri, 37
Tel. (0761) 826348 - 823432

L'IMPOTENZA DELLA D.C. IN COMUNE

La crisi del Comune è la crisi di impotenza nell'affrontare i problemi che riguardano Montefiascone, è l'assenza di una progettualità fatta di appuntamenti costantemente disattesi da una amministrazione incapace di amministrare. Quello che manca a questa maggioranza è la capacità di fare politica. Dall'ottantacinque ad oggi palazzo Doria non ha ospitato più una giunta politica, ma un gruppo di persone preoccupate di mantenere in piedi una Democrazia Cristiana che ha riscosso consensi elettorali più del dovuto e dello sperato dagli stessi democristiani, ed è stata proprio questa attività ad inquinare prima, ed a far deviare poi l'attenzione dei dirigenti democristiani. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Si fanno feste africane per salutare la venuta del metano a Montefiascone, si decide di far lavorare alcune religiose nelle strutture della casa di riposo, invece di risolvere qualche caso

umano di disoccupazione.

Questa scelta che se vista in maniera superficiale si giustifica con la votata dedizione ad opere di misericordia delle religiose, nasconde una totale impreparazione da parte dei dirigenti democristiani nell'affrontare i problemi dell'anziano e nell'affrontare i problemi di una struttura che dovrebbe essere gestita con più criteri imprenditoriali, moderni e dinamici. E intanto, anche in questa struttura, si fanno avanti i segni di un precoce decadimento e di un malgoverno iniziato con la delega al Comune di gestire questa struttura.

CORINTI LUCIANO

PROSPETTIVE DI PROGRESSO sempre più reali

L'inequivocabile affermazione del PSI emersa dai risultati dell'ultima consultazione elettorale rappresenta per Montefiascone la concreta apertura di spazi entro cui lo svolgimento dell'iniziativa socialista può trovare occasione di misurarsi con le esigenze che la realtà sociale, culturale ed economica richiedono. L'opportunità di cogliere questa circostanza come stimolo al dibattito è pertanto determinante per il rafforzamento e l'arricchimento dell'orientamento progressista. Di questa apertura consideriamo il carattere essenzialmente dinamico verso obiettivi di protagonismo nel potere reale per trasformare quanto di obsoleto esiste nella psicologia della conservazione. In questo contesto di analisi e tesi che animano il dibattito politico riteniamo corra l'obbligo di assegnare alla questione di ordine morale il rilievo che le compete se il nostro desiderio è quello di proporci suffragati da consensi che riflettono la nostra solidarietà al mondo dei più diversi bisogni.

Il riformismo di cui siamo promotori deve investire la sfera dei rapporti tra gli individui nel senso che deve avviare un'operazione culturale da cui possa iniziare ad emergere la forma di coscienza dei superiori interessi della collettività contrapposti ai prevalenti vizi che degradano l'arte di trovare soluzioni ai problemi della gente. L'impegno quindi nel portare avanti le questioni di principio non possono essere trascurati o magari disconosciuti poiché costituiscono la base per riconoscere all'originalità dell'intuizione e delle proposte il ruolo di forza motrice di una storia il cui arbitrio deve appartenere alla volontà di ricerca dell'uomo del progetto più confacente alle aspettative più autenticamente umane. Lo sforzo di recepire la crescente domanda di moralizzazione della gestione della cosa pubblica ad esempio è un aspetto del problema di cui dobbiamo farci concreti garanti, anche se sposta la nostra attenzione sugli strumenti di

democrazia che meglio devono essere studiati per conferire il potere a tutti. Nel salutare quanti hanno aderito alla nostra politica intendiamo sottolineare il nostro impegno ai problemi del progresso e dello sviluppo.

LUIGI ESPERTI

da MORANO al Lago

SPECIALITA'

- ZUPPA DI PESCE
- ARROSTI DI CARNE
- PESCE ALLA BRACE



MONTEFIASCONE LAGO
Tel. (0761) 826394

VITA DI FRAZIONE

IL CAMPO BOARIO, ampio spazio attrezzato a parcheggio nonché a stazione dei pullmans, in quanto vi era stata costruita una bella pensilina ed i servizi igienici, effettivamente però, non è stato mai utilizzato per gli scopi per i quali era stato concepito. Sarebbe il caso di riproporre l'idea anche al fine di decongestionare il traffico a Piazzale Roma. Inoltre da molto tempo è stato chiesto al Sindaco ed all'Assessore ai Lavori Pubblici, di dotare gli spazi sotto le alberate laterali di qualche panchina per gli anziani che ne fanno meta di passeggiate pomeridiane.

ZEPONAMI. È di questi giorni una nota di protesta degli abitanti della contrada "Stefanoni", vicino alla stazione ferroviaria, circa la carenza di servizi essenziali quali luce, strade, fogne ecc.

Riteniamo che sarebbe giunto ormai il momento di affrontare seriamente questi problemi di primaria importanza per la vita di una comunità. A proposito della frazione Zeponami, ricordiamo inoltre, che circa un anno fa un Consigliere Comunale del PSI in sede di Consiglio, propose, attraverso un'interrogazione, che il Comune verificasse la possibilità di predisporre un progetto per la sistemazione ed asfaltatura della strada che da Giranesi porta a Fontana Cupa ove esiste una cabina del metano ed in considerazione che la strada serve molti appezzamenti di terreno adibiti a piantagioni di Kiwi e che d'inverno diventa praticamente intransitabile. A tutt'oggi l'Amministrazione Comunale non ha dato nessuna risposta.

LA MADONNELLA. Ritorniamo su di un problema già trattato in precedenti nu-

meri di questo giornale; il marciapiede che l'ANAS ha costruito fino all'altezza delle case di "Cappannella" è indispensabile che il Comune provveda ad estenderlo fin dove arrivano le abitazioni e l'illuminazione pubblica e cioè circa all'altezza dell'ex capannone Bronzetti. Sempre nella Frazione Madonnella, agglomerato urbano "Le Bargiacche" ove risiedono una ventina di famiglie, vi è un tratto di strada ed una piazzetta ancora in terra battuta ed illuminata da un'unica lampadina.

Gli abitanti del luogo chiedono che il Comune si impegni a migliorare le loro condizioni di vita almeno con le cose più elementari, sistemando il breve tratto di strada e la piazza, asfaltandole e potenziando i punti luce della zona.

Ci auguriamo che tali legittime aspirazioni non cadano nel vuoto come spesso accade.

CARPINE. A proposito delle fogne al Carpine oggetto tra l'altro di una recente manifestazione tenutasi sabato 8 Luglio a Piazza V. Emanuele da "tutti" gli abitanti del luogo, desideriamo rammentare a coloro che pensano di strumentalizzare tutto e tutti, che i Consiglieri del PSI da diversi anni ormai, non vi è stato Consiglio Comunale che non hanno sollecitato la risoluzione del problema e che la USL VT/1, l'ultimo intervento lo ha fatto l'8 Febbraio 1989 inviando i verbali del sopralluogo e la documentazione fotografica al Sindaco ed al Pretore di Montefiascone.



BREVISSIME

All'indomani delle Elezioni Europee, il PSI ha affisso un manifesto di ringraziamento agli elettori, citando solo la percentuale raggiunta.

Diversamente la DC nel ringraziare l'elettorato, demagogicamente e per gettare polvere sugli occhi, ha voluto mettere in risalto la differenza tra i risultati

delle Provinciali e quelle Europee "dimenticando" che il 18 Giugno è stato un voto prettamente politico che poco ha a che fare con una consultazione Amministrativa.

Se questa non è malafede!!!

I Consigli Comunali del 9 e del 12 Giugno, si sono protratti, il primo fino alle 5 del mattino seguente ed il secondo fino alle 2.

Qualcuno ha osato dire che molte sono state chiacchiere inutili.

Certamente un grosso contributo alla discussione non lo hanno dato i Consiglieri Democristiani quasi sempre stanchi ed annoiati.

Per quanto ci riguarda, come forza di minoranza in Consiglio Comunale, non intendiamo affrontare i problemi a cuor leggero e se per ogni argomento in discussione, ogni nostro Consigliere desidera portare il proprio contributo di idee, non riuscirà a farlo tacere chi tale contributo lo considera "ciarlare".

ORTOPEDIA • SANITARIA MARZETTI AMEDEO

CARPOZZELLE - SCARPE ORTOPEDICHE
PLANTARI SU MISURA
BUSTI - CORSETTI, ECC.
DEAMBULATORI
TUTTO PER L'INCONTINENZA
CONVENZIONATO USL

Corso Cavour, 35 - MONTEFIASCONE
Tel. 823865

A PROPOSITO DI TRAFFICO

C'è sempre un momento nella vita di ognuno di noi che si domanda al proprio io, quale colpa ho commesso per essere amministrato male e trattato da imbecille?

La risposta non è difficile, è semplicemente rimandata a delle considerazioni di ordine pratico. Infatti un caso in cui ci trattano da animali della terza specie si ha quando riflettendo sul traffico del paese, la situazione è rimasta la stessa di 50 anni fa.

Ritengo che sul problema del traffico bisogna essere chiari e per poterlo affrontare è necessario partire da un punto fermo; amare il proprio paese non perché ci si è nati ma perché ci si vive e ci si vuol vivere bene.

Il traffico e connessi sono lo specchio dell'amore che gli amministratori hanno nei confronti del paese e della gente che vi vive.

Prendiamo un fatto qualsiasi - rapporto strutture di parcheggio e i pullmans.

Avete certamente notato che fin dalla mattina presto sino alla mezza mattinata

i pullmans di linea occupano una parte di Piazzale Roma, con motori accesi, disturbando con il loro inquinamento gli operatori commerciali, e nel contempo se ne fregano dell'inquinamento prodotto, anzi a guardare gli occhi dei conducenti si ha la sensazione che il problema non esista, che è normale tenere i pullmans con i motori accesi durante la sosta.

Malgrado siano stati spesi soldi pubblici per sistemare campo boario distante appena 150 metri, i pullmans devono sostare a Piazzale Roma. Perché? Per quale illogico motivo non devono sostare al campo Boario sistemato per far fronte a questo tipo di servizio. La risposta è semplice; non frega niente a nessuno, in quanto siamo trattati e considerati imbecilli e per natura portati a subire. Quanto durerà questo modo di essere trattati non come cittadini ma come sudditi di un gruppo di personaggi che amministrano indisturbati, nella consapevolezza che l'arroganza e la strafottenza aggiunti all'ignoranza siano i migliori requisiti per amministrare? Certo che tanto i voti arriveranno lo stesso, nella sicurezza che il buon senso della gente possa essere sempre fagocitato. Comunque malgrado che tutti i comuni italiani si attrezzino per creare parcheggi, per regolare il traffico, nel nostro paese pur esistendo le strutture, queste restano inutilizzate, con pregiudizio alla immagine del paese e alla salute dei cittadini.

ANGELO CAPORICCIO



di MAURIZI B. & MONTAGNINI S.

MONTEFIASCONE - Via Cassia, 83
Tel. (0761) 826255

NEL PCI TORNANO I MUSI LUNGI

Svanita rapidamente l'euforia che si era prodotta intorno ai risultati elettorali del 18 Giugno, all'interno del PCI e del suo gruppo dirigente, tornano ad agitarsi le acque. Questo avviene sia per il subentrare di una più realistica considerazione dell'esito delle votazioni; sia per l'evidenziarsi dei problemi connessi all'andamento della crisi di governo. Alle Botteghe Oscure c'è chi analizza la "tenuta" in termini percentuali, e c'è chi conta che quasi un milione di voti in meno, rispetto al dato elettorale del 1987, sono affluiti al PCI, notando che in queste elezioni sono aumentati il numero dei

continua in quarta pagina

voti nulli, le schede bianche ed anche gli astenuti. Il suono della carica di partito, nei giorni antecedenti alle elezioni, dalle Botteghe Oscure ha fatto mobilitare a pieno l'apparato del partito con la conseguenza che regioni più forti per il PCI hanno registrato un aumento di votanti nei confronti della media nazionale. Altre considerazioni sono state fatte per quanto riguarda la rappresentanza: gli eletti comunisti sono passati da 27 a 22 anzi a 21 perché proprio il candidato che ha sollevato più polemiche, Maurice Deverger, ha già dichiarato che comunque andrà ad iscriversi al gruppo degli indipendenti fregandosene del PCI. Inoltre continua l'eliminazione ai danni dei miglioristi come Sergio Segre prezioso diplomatico nei rapporti con il PSI. Mancano del tutto, nella delegazione europea, i comunisti di ispirazione cattolica come i candidati Ceschi e Roncalli. Questi dati confermerebbero la tendenza che vede tramontare la presenza ed il ruolo dei cattolici all'interno del PCI, ed avanzare il processo di radicalizzazione. I problemi attuali del PCI non riguardano solo l'Europa ma anche l'Italia, si nota nei discorsi e negli scritti dei comunisti che parole come marxismo e lenismo vanno sempre più rarefacendosi insieme alla parola comunismo. La questione del nome affrontata male nell'ultimo congresso ritorna al centro delle riflessioni e, come dire cacciata dalla porta rientra sempre dalla finestra. L'ultima questione che crea notevole insofferenza, è quella della crisi di governo, che evidenzia anche agli occhi dei comunisti l'inesistenza totale del PCI nella questione della crisi. Le proposte di Occhetto, di un governo istituzionale non hanno suscitato nessuno stimolo nei contendenti reali. Se c'è una occasione che dimostra la totale assenza delle iniziative e della leadership uscita dal congresso dell'EUR essa non può essere che quella della crisi. Essa mette in evidenza i due veri antagonisti, la DC ed il PSI, il PCI non fa neppure da terzo incomodo. Né si può protestare per la lunga gestazione del nuovo governo, ben più lunga risulta la formazione del governo ombra annunciato sei mesi fa, segno che affidare i dicasteri è fatica di Sisifo anche nei governi fantasma.

GNORRY

S.A.E.C.
STUDIO DI CONSULENZE
E ASSISTENZA SPECIFICHE
PER OGNI TIPO DI LOCAZIONE
«EQUO CANONE»

AFFITTI
COMMERCIALI ARTIGIANALI
PROFESSIONALI E AD USO ABITATIVO

OPERIAMO AD OGNI LIVELLO
DI COMPETENZA

MONTEFIASCONE - P.le Roma, 8
Tel. (0761) 824541

SULLA MEGADISCARICA A VALLEMANNNA

Il PSI di Montefiascone ha condotto una battaglia politica per impedire la realizzazione di una stazione di compattaggio e trasferimento dei rifiuti solidi urbani di 13 comuni dell'Alto Viterbese nella zona di Cerreto - Pian del Corvo.

Le motivazioni che ci hanno spinto a batterci affinché non venisse realizzata tale opera, considerata dal PSI di Montefiascone e dalla popolazione uno scempio, sono:

- la mancanza di una seria valutazione dell'impatto ambientale;
- la zona in oggetto ha un rilevante interesse floro-faunistico;
- la presenza di falde acquifere di notevole interesse, che potenzialmente possono costituire una riserva idrica per tutti i comuni limitrofi;
- la vicinanza con la costruenda zona artigianale, si tratta di un migliaio di metri;
- la vicinanza del lago di Bolsena che, essendo fonte di approvvigionamento idrico, correrebbe rischio di inquinamento considerando anche la struttura morfologica del terreno non idonea;
- la vicinanza dell'insediamento della Fimat-Alta che, potenzialmente, costituisce una attività a rischio per l'ambiente;
- la adiacenza di culture agricole pre-

giate (circa 30 Ha di coltivazioni di kiwi, suddivisi tra diversi piccoli proprietari che in alcuni casi questa attività è l'unica fonte di reddito;

- la deturpazione del panorama, considerato che da questo sito è visibile il lago di Bolsena.

Le motivazioni sopra esposte sono valide, anzi vanno maggiormente considerate in proposito del progetto di costruire una megadiscarica in loc. Vallemanna (a circa 300 metri dalla località Cerreto - Pian del Corvo), decisione presa dalla DC di Bagnoregio nella seduta consiliare del 7 luglio u. s.

Il PSI di Montefiascone ribadisce fortemente la propria opposizione a siffatti progetti, considerando anche i notevoli costi economici e le consistenti opere di adeguamento del sito, che graverebbero comunque, oltre che sulla salute di tutti, sull'ambiente e su tutte le attività limitrofe, ma anche nelle tasche dei cittadini di tutti i Comuni interessati.

Il PSI falisco invita tutti gli organismi preposti ad operare in modo di risolvere il problema, evitando nel contempo specieose contrapposizioni campanilistiche come già verificatosi tra i comuni di Tescennano e Canino ed invita tutta la popolazione a tenere alto il livello di guardia

IL CAPITANO LESTO E PROFANO

Il capitano lesto e profano
venuto alla ribalta piano piano
subito moralizzatore si è mostrato
come se moralisti si diventa
una volta la fame spenta
prima impannello anche lui era stato
poi rosso, bianco, infine verde è
diventato
ultimamente il fiore verde ha abbracciato
fine mondatore deve esser diventato

IL PICCHIO ROSSO


SERVIZI PUBBLICI NAZIONALI ED ESTERI
IMPRESA FUNEBRE **A.L.O.** snc
commerciale

Sede Centrale: MONTEFIASCONE
Via del Castagno n. 7b - 7c
Deposito e Magazzino:
Via G. Contadini snc

Tel. (0761) 826166 - 823095 - 823010

Succursale: VALENTANO (VT)
Piazzale Diaz n. 1

**STAMPATI
GRAFFIETTI**

Un'Azienda Grafica leader nel campo della Stampa.

Moderna e all'insegna di uno sviluppo costante serve i suoi Clienti con una gamma completa, dalla stampa commerciale a lavori a colori di alta qualità.

MONTEFIASCONE
VIA O. GOLFARELLI - TEL. (0761) 826807